

# COMUNE DI SAN MARCELLINO

(Provincia di Caserta)



Comune di San Marcellino  
Provincia di Caserta

Prot. 0008302 interno  
Del: 09/08/2017 - Ora: 12:35

## DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI

Il Comune di San Marcellino, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 331/70 del 07/08/2017, intende appaltare mediante procedura di acquisto RDO (Richiesta di Offerta) nel MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la fornitura di arredi scolastici per l'anno scolastico 2017/2018. Codice identificativo gara **CIG: Z5C1F9C511**

**Ente Appaltante:** Comune di San Marcellino – Piazza Municipio – 81030 San Marcellino (CE) - Partita Iva: 03555290612 - PEC: [comune.sanmarcellino@asmepec.it](mailto:comune.sanmarcellino@asmepec.it):

**Procedura** negoziata mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni di Consip SpA. L'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, senza ammissione di offerte uguali o in aumento rispetto a quanto posto a base d'asta;

**Oggetto** Fornitura dei seguenti arredi:

Descrizione	Quantità
Banco biposto per alunni delle classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> della scuola primaria (grandezza 5)	107
Banco biposto per alunni della scuola secondaria di primo grado (grandezza 6)	30
Sedia per alunni delle classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> della scuola primaria	55
Sedia per alunni della scuola secondaria di primo grado	70
Banco monoposto per alunni della scuola primaria	10
Attaccapanni a parete 5 posti	50

**Caratteristiche** Gli arredi scolastici devono essere realizzati in materiale di prima qualità e a perfetta regola d'arte, corredati da apposita scheda tecnica dettagliata rilasciata dal produttore. I beni oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative in materia di antinfortunistica, alle norme di materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs del 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.), possedere il requisito di sicurezza classe E1 relativo all'emissione di formaldeide (UNI 717- 2) e certificati UNI 9177 di resistenza al fuoco almeno classe 2 e UNI EN 1729 - 1.

I prodotti dovranno essere riciclabili così come gli imballaggi in cui sono contenuti. La tipologia del

prodotto dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura, tutte le verniciature devono essere omogenee per qualità e colore.

Tutti gli arredi devono essere garantiti in modo integrale per quattro anni, per qualsiasi inconvenienti da difetti di fabbrica, decorrenti dalla data di consegna.

### **Banchi biposto 2° ciclo Scuola Primaria**

Struttura portante in tubo di acciaio trafilato UNI EN 10305-3/03 Ø mm.28 curvato, con montante dalla parte ove siede l'alunno con particolare sagomatura delle gambe per favorire l'accesso alla posizione seduta. Verniciatura a polveri epossipoliesteri termoindurenti polimerizzate a forno alla temperatura di 200°C previo trattamento del metallo di sgrassaggio, fosfatazione e lavaggio. Piano di scrittura in agglomerato di particelle fibrolegnose ricoperto su ambedue le superfici in laminato melaminico con finitura antigraffio nello spessore complessivo di mm.20. Bordatura perimetrale in faggio massello a sezione raggiata secondo le direttive europee in materia di antinfortunistica con spigoli arrotondati. Avvitatura alla struttura portante mediante speciali viti ad ala larga con testa incassata in un idoneo incavo ricavato sulla parete del tubo. Due sottopiani indipendenti in griglia metallica ricavato da filo metallico elettrosaldato con frontalino di contenimento anteriore e sagomatura di irrigidimento, fissati sotto il piano mediante viti filettanti ad ala larga e verniciati a polveri epossipoliesteri termoindurenti. Barra poggiapiedi realizzata in tubolare d'acciaio Ø mm.22, saldata al montante della struttura e rivestita in PVC rigato inestraiabile. Puntali interni alettati ed inestraiabili alle estremità, onde attenuare la rumorosità e proteggere la struttura metallica dalla corrosione. Dimensioni a norma UNI EN 1729-1

**Dimensioni. Scuola primaria II ciclo cm 120 x 50 x 71h (grandezza 5)**

**Dimensioni Scuola secondaria di primo grado cm. 120 x 50 x 76h (grandezza 6)**

**Sedie Scuola Primaria secondo ciclo (3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>)** Sedia sovrapponibile a incastro per operazioni di pulizia, a 4 gambe diritte, con sedile e schienale in multistrato di faggio. Dimensione ingombro minimo cm. 50 x 50 – **dimensione sedile 36 x 40 x 42 (h) altezza a norma UNI ENV 1729 -1 (2° Ciclo)** e schienale minimo cm. 40 x 18 (massimo 46 x 25) a forma anatomica indipendente, con bordi e spigoli arrotondati, che evitino eventuali danni agli utilizzatori, rinforzata con fissaggio ad incastro applicati alla struttura, che consentano l'eventuale sostituzione (sono vietati il fissaggio con rivetti esterni sia sul sedile che sulla spalliera). Puntali alla base delle gambe con tappi a cuffia (minimo mm. 50 h) secondo la normativa sulle altezze delle sedie, che proteggono l'estremità delle gambe sia dagli urti che dalla corrosione, inestraiabili e antirumori. La conformazione della struttura non pregiudica la stabilità della sedia stessa, salvaguardando sempre corretti spazi antropometrici e la sicurezza funzionale. Marcatura leggibile ed indelebile riportante le seguenti informazioni, come previsto dalla norma UNI ENV 1729-1, punto 4 (Marcatura) riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore (tappi a cuffia). Struttura metallica in tubi di acciaio UNI 5921/66 a sezione circolare diametro minimo mm. 28 x 1,5 di spessore con sagoma particolare a quattro gambe diritte. Struttura dotata di traverse di collegamento disposte in orizzontale, in tubolare metallici del diametro minimo mm. 18 x 1,5 mm min. di spessore (minimo n. 1 saldata tra le gambe della sedia alla base e minimo 2 saldate al di sotto del sedile) per irrigidimento e stabilità della sedia, nonché a sostegno del sedile, dotato di gommini para colpi a protezione della seduta sottostante in accatastamento fra di loro, nonché a protezione dei piani di lavoro ad incastro per operazione di pulizia. Lavorazione curvature eseguite a freddo; saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° C previo grassaggio e fosfatazione in tunnel. Sedile e schienale in multistrato di faggio non inferiore a 7/8 mm, a forma anatomica verniciato con resina poliuretanica trasparente. Puntali in plastica antirumore agli appoggi al suolo. Sicurezza e resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici accertata mediante certificazioni di prove eseguite da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato dal SINAL, circa le seguenti prove: ENV 1729.02/01 par. 4 Requisiti generali di sicurezza - EN 1022 Stabilità - ENV 1729-2/01 par 5.2.1-5.2.2 Carico statico del sedile e schienale - ENV 1729-2/01 par 5.2.4 Fatica fronte anteriore sedile - ENV 1729-2/01 par 5.2.3-5.2.5 Fatica del sedile e dello schienale - ENV 1729-2/01 par 5.2.6 Carico sulle gambe laterali -

ENV 1729-2/01 par 5.2.8 Urto sedile - ENV 1729-2/01 par 5.2.9 Urto schienale - ENI 9083 Resistenza alla caduta (liv.4 ).

**Sedie Scuola Secondaria di Primo Grado** Sedia sovrapponibile a incastro per operazioni di pulizia, a 4 gambe diritte, con sedile e schienale in multistrato di faggio. Dimensione ingombro minimo cm. 50 x 50 – **dimensione sedile 36 x 40 x 46 (h) altezza a norma UNI ENV 1729 -1 (Scuola Secondaria di Primo Grado)** e schienale minimo cm. 40 x 18 (massimo 46 x 25) a forma anatomica indipendente, con bordi e spigoli arrotondati, che evitino eventuali danni agli utilizzatori, rinforzata con fissaggio ad incastro applicati alla struttura, che consentano l'eventuale sostituzione (sono vietati il fissaggio con rivetti esterni sia sul sedile che sulla spalliera). Puntali alla base delle gambe con tappi a cuffia (minimo mm. 50 h) secondo la normativa sulle altezze delle sedie, che proteggono l'estremità delle gambe sia dagli urti che dalla corrosione, inestraibili e antirumori. La conformazione della struttura non pregiudica la stabilità della sedia stessa, salvaguardando sempre corretti spazi antropometrici e la sicurezza funzionale. Marcatura leggibile ed indelebile riportante le seguenti informazioni, come previsto dalla norma UNI ENV 1729-1, punto 4 (Marcatura) riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore (tappi a cuffia). Struttura metallica in tubi di acciaio UNI 5921/66 a sezione circolare diametro minimo mm. 28 x 1,5 di spessore con sagoma particolare a quattro gambe diritte. Struttura dotata di traverse di collegamento disposte in orizzontale, in tubolare metallici del diametro minimo mm. 18 x 1,5 mm min. di spessore (minimo n. 1 saldata tra le gambe della sedia alla base e minimo 2 saldate al di sotto del sedile) per irrigidimento e stabilità della sedia, nonché a sostegno del sedile, dotato di gommini para colpi a protezione della seduta sottostante in accatastamento fra di loro, nonché a protezione dei piani di lavoro ad incastro per operazione di pulizia. Lavorazione curvature eseguite a freddo; saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° C previo grassaggio e fosfatazione in tunnel. Sedile e schienale in multistrato di faggio non inferiore a 7/8 mm, a forma anatomica verniciato con resina poliuretanica trasparente. Puntali in plastica antirumore agli appoggi al suolo. Sicurezza e resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici accertata mediante certificazioni di prove eseguite da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato dal SINAL, circa le seguenti prove: ENV 1729.02/01 par. 4 Requisiti generali di sicurezza - EN 1022 Stabilità - ENV 1729-2/01 par 5.2.1-5.2.2 Carico statico del sedile e schienale - ENV 1729-2/01 par 5.2.4 Fatica fronte anteriore sedile - ENV 1729-2/01 par 5.2.3-5.2.5 Fatica del sedile e dello schienale - ENV 1729-2/01 par 5.2.6 Carico sulle gambe laterali - ENV 1729-2/01 par 5.2.8 Urto sedile - ENV 1729-2/01 par 5.2.9 Urto schienale - ENI 9083 Resistenza alla caduta (liv.4 ).

### **Banchi monoposto Scuola Primaria secondo ciclo (3<sup>A</sup> - 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>)**

Banco del tipo monoposto realizzato con struttura metallica formata da 4 montanti verticali in tubi di acciaio UNI 5921/66 a sezione tonda di min. mm. 40 x 1,5 di spessore, collegati perimetralmente sotto il piano tramite quattro traverse in tubo da min. mm 40 x 20 x 1,5 a sezione rettangolare. Lavorazione con saldature eseguita a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220 °C, previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel. Piano di scrittura realizzato in agglomerato ligneo, rivestito sulle due facce con laminato plastico mono decorativo, spessore complessivo di min. mm. 9/10 per uno spessore complessivo di min. mm. 20. Bordature perimetrali in massello di faggio evaporato, dello spessore di min. mm. 6 finito. Profilo del bordo bombato con raggio min. mm. 15 applicato sottolaminato per almeno 2 mm. e ad incastro nei laminati stessi. Arrotondamento dei laminati sui lati esterni. Angoli del piano curvati minimo mm. 3 per garantire gli utenti da danni contro gli urti. Fissaggio del piano alla struttura con viti ad ala larga passanti sui 4 angolari metallici saldati alle traverse del sottopiano, a contatto con il piano senza spessore di aria tra metallo e legno; è da escludersi il fissaggio con viti passanti per tubi. Base della struttura l'appoggio protetta da tappi esterni in materiale plastico colorato da min. mm. 50 (h) che attuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione così come previsto dalla norma ENV 1729- 2 "requisiti generali di sicurezza". Colore dei tappi conforme alla tabella norme UNI ENV 1729-1 al fine di evidenziare le gradazioni di riferimento alla norma stessa. Marcatura leggibile ed indelebile riportante le seguenti informazioni, come previsto dalla norma UNI ENV 1729-1, punto 4 (Marcatura): - riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colori (tappi a

cuffia). **Dimensioni: cm. 60 x 50 x 70 (h) altezza a norma UNI ENV 1729-1 (2° Ciclo).** Resistenza dei banchi alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici accertata mediante certificazioni di prove eseguite rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato dal SINAL, circa le seguenti prove: EN 1729-2 par.4 Requisiti generali di sicurezza - EN 1729-2 par. 6.1 Stabilità - EN 1729-2 par.6.2.1 Carico statico orizzontale - EN 1729-2 par. 6.2.2 Fatica orizzontale - EN 1729-2 par.6.2.3 Carico statico verticale - EN 1729-2 par. 6.2.5 Caduta - UNI 8594 Prova di flessione del piano livello 4° - UNI 9086 Prova di urto contro le gambe livello 4°.

#### **Attaccapanni a parete 5 posti**

Tavoletta in nobilitato colore faggio bordato in PVC, spessore mm.20. Portamantelli in ABS con nervatura di rinforzo nello stampaggio. Asole per la sospensione a parete.  
Dimensioni cm.100x15H

**Ammontare presunto della fornitura** L'importo presunto della fornitura, posto a base d'asta di gara, è fissato in Euro 8.700,00 (ottomilasettecento euro) oltre IVA come per legge;

**Tempi di fornitura** Tutti i testi, devono essere consegnati entro la prima settimana del mese di settembre.

**Luogo di esecuzione** Gli arredi scolastici dovranno essere consegnati nel comune di San Marcellino presso l'indirizzo indicato dal Comune.

**Atti di gara mediante RDO** Gli atti di gara mediante RDO sono: 1) Determina a contrarre;  
Disciplinare di gara.

**Requisiti richiesti ai soggetti interessati all'appalto:** Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; essere iscritto e abilitato ad operare nell'ambito del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni di Consip SpA, in specifico al Bando "Arredi 104".

**Chiarimenti** Eventuali richieste di chiarimento in ordine alla gara mediante RDO dovranno essere formulate direttamente ed esclusivamente nel portale MEPA all'interno della RDO in oggetto, nella sezione "COMUNICAZIONI". Sarà compito del concorrente verificare sul portale le risposte alle proprie richieste.

**Soggetti ammessi alla gara Mediante RDO** Sono ammesse a partecipare alla gara mediante RDO, le Ditte abilitate al MEPA, al Bando "Arredi 104".

**Termini di partecipazione alla gara mediante RDO** Gli operatori economici interessati a partecipare alla RDO in MEPA, dovranno far pervenire l'offerta economica secondo le modalità previste dal portale MEPA [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 25 agosto 2017.**

**Svolgimento Della Gara Mediante RDO** L'esame delle offerte sarà effettuato secondo le procedure e i termini definiti dal portale MEPA, [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

**Aggiudicazione Della Gara Mediante RDO.** La modalità di aggiudicazione della RDO è al minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute si procederà mediante sorteggio.

Si precisa che in ogni caso la scrivente, Punto Ordinate, si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze richieste o ancora per nuove o mutate esigenze senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli operatori economici interessati.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

**Responsabile Del Procedimento** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. viene individuato, quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area amministrativa del Comune di San Marcellino.

**Penali e clausola risolutiva espressa** In caso di ritardo nei termini di consegna, l'Amministrazione applicherà una penale di € 80,00 per ogni giorno di ritardo rispetto a quello stabilito nel presente capitolato e nell'ordinativo, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'Amministrazione ha inoltre il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- nel caso di ritardo nelle consegne pari o superiori a 15 giorni rispetto alla data stabilita nell'ordinativo;
- qualora, a suo insindacabile giudizio, accerti che la ditta per qualsiasi causa non sia in grado di espletare l'appalto o di fatto lo esegua con negligenza;
- qualora accerti che gli arredi non corrispondono a quelli richiesti e non ritenga di chiederne la sostituzione;
- qualora la ditta affidi anche solo parte della fornitura in subappalto non autorizzato.
- In caso di risoluzione contrattuale per causa imputabile all'impresa, l'Amministrazione ha facoltà di intraprendere ogni azione per il risarcimento dei danni ulteriori.

**Trattamento Dei Dati** I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Comunale, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al relativo contratto ("Tutela Privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

**Disposizioni finali** Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare di gara, si rinvia al Foglio Condizioni, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, alla data di pubblicazione della RDO stessa. Per tutto quanto non richiesto nel presente disciplinare si rimanda altresì a quanto regolamentato attraverso le funzionalità del sistema on-line MEPA [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).



Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Lotte Partita